



diario economico

della Regione Campania

martedì 21 aprile 2009

In Consiglio comunale a Napoli ancora difficoltà per la maggioranza che non riesce ad approvare il bilancio di previsione 2009. Continuano le polemiche per i tagli ai fondi per il teatro San Carlo. Notizie positive giungono dal settore turistico: la stagione estiva dovrebbe sancire il rilancio delle località balneari campane mentre la Costa crociere annuncia nuovi scali nei porti della regione.

Repubblica – Napoli

“Bilancio, secondo flop in aula” di Ottavio Lucarelli (pag. 3)

Secondo flop, dopo quello di venerdì scorso, al Consiglio comunale di Napoli che avrebbe dovuto cominciare l'esame del bilancio 2009. E' mancato il numero legale a causa dell'assenza di alcuni consiglieri del Partito Democratico, in particolare quelli legati all'ex assessore regionale **Montemarano** che, pare, vogliono fare pressioni sul partito per ottenerne la candidatura alle prossime elezioni europee. Oggi si terrà un'ulteriore seduta ed il sindaco **Iervolino** ammonisce “se manca di nuovo il numero legale ne trarrò le conseguenze. Ce ne andremo tutti a casa. Io a fare la nonna, gli altri a lavorare”.

Gli altri giornali:

- **Il Mattino**, Luigi Roano a pag. 31: **“Bilancio, rissa tra consiglieri e seduta – flop”**;
- **Il Mattino**, Luigi Roano a pag. 31: **“Iervolino pronta a gettare la spugna”**;
- **Corriere del Mezzogiorno**, Paolo Cuozzo a pag. 3: **“Iervolino: senza numero legale tutti a casa”**;
- **Roma**, Claudio Silvestri a pag. 6: **“Bilancio, rissa in aula: poi il flop”**;
- **Roma**, Antonella Scutiero a pag. 6: **“Il Pdl: aspettiamo il commissario”**.

Il Mattino

“Pressing per il San Carlo: rischi gravi” di Paolo Mainiero (pag. 30)

Continua il dibattito sui tagli ai fondi per il Teatro San Carlo di Napoli. Il commissario **Nastasi**, che ieri ha presentato insieme al presidente **Bassolino**, la stagione estiva del lirico napoletano, ha insistito sul fatto che il milione e mezzo di euro in meno, che quest'anno non arriveranno dal Comune, rischia di mettere a rischio il lavoro degli ultimi anni, grazie al quale è stato riportato in pareggio il bilancio. Mentre **Bassolino** si è detto fiducioso in una soluzione positiva della vicenda, da parte del sindaco **Iervolino** sono giunte solo dichiarazioni di chiusura: “I soldi per il San Carlo non ci sono, se ci dicono dove prenderli lo faremo”.

Sull'argomento, il **Mattino** pubblica nella stessa pagina l'articolo di *Donatella Longobardi* dal titolo: **“Con Butterfly e Don Pasquale torna la lirica all'Arena Flegrea”**.

Gli altri giornali:

- **Repubblica – Napoli**, *Cristina Zagaria* a pag. 3: **“San Carlo, nuovo scontro tra la Iervolino e Nastasi”**;
- **Corriere del Mezzogiorno**, *Paola De Simone* a pag. 2: **“San Carlo, Nastasi: se non posso lavorare, lascio”**;
- **Roma**, *Margherita Gargano* a pag. 6: **“San Carlo, la Iervolino: niente soldi. L’ira di Nastasi”**;
- **Il Denaro**, *Antonio La Palma* a pag. 22: **“San Carlo, i soldi non ci sono”**;
- **Il Denaro**, *senza firma* a pag. 22: **“Bassolino: il Comune troverà i soldi”**;
- **Italia Oggi**, *Felice Massimo De Falco* a pag. 6: **“Campania, la politica del teatrino”**.

Roma

“San Carlo e Festival Italia a braccetto” di Margherita Gargano (pag. 13)

Fanno sistema, il San Carlo ed il Teatro Festival Italia, e creano una nuova rete di concerti ed iniziative culturali per il triennio 2009-2011. Su iniziativa della Regione Campania infatti le due istituzioni culturali, hanno siglato un accordo che prevede collaborazione e integrazione delle iniziative promosse dalle due eccellenze sul territorio nazionale. Il nostro “Tempio della lirica” entrerà a far parte del circuito delle sedi permanenti del Festival internazionale del teatro ed insieme alla Fondazione Campania organizzerà una stagione di eventi musicali all’Arena Flegrea. “Sarà occasione di scambio culturale ed attrazione di nuove fasce di pubblico alla migliore produzione del nostro Massimo”, ha dichiarato **Antonio Bassolino**, presidente della Regione Campania.

Anche **Repubblica – Napoli** riporta la notizia con un articolo a firma *a.t.* a pag. 3 dal titolo: **“Il Massimo sede del Teatro Festival”**.

Corriere del Mezzogiorno

“Turismo, la Campania crescerà più della Riviera romagnola” di Patrizio Mannu (pag. 8)

La prossima stagione balneare potrebbe rappresentare per la Campania un momento importante. Secondo l’indagine svolta da Trademark, la regione dovrebbe avere la maggiore crescita fra quelle italiane : +3,5% di vacanzieri estivi. A beneficiare del trend anche l’area di Napoli che sarà scelta soprattutto dalle famiglie. In particolare in Campania saranno soprattutto due le tipologie di turisti: quelli che coprono una fascia di età fra i 26 e i 45 anni senza figli e quelli dai 46 ai 55 con figli, ovvero con propensioni tradizionali e familiari. Più in generale gli italiani andranno di meno all’estero, preferendo alle capitali europee un fine settimana nel proprio Paese.

Roma

“Gli attracchi nel 2009 porteranno più turisti” di Eduardo Cagnazzi (pag. 10)

Sempre più strategico il ruolo del porto partenopeo nei piani di Costa crociere. Ha fatto scalo ieri per la prima volta alla stazione marittima, l’attuale ammiraglia del gruppo, Costa Concordia, e ad essa seguiranno nei prossimi mesi Costa Luminosa e Costa deliziosa. La Costa, detentrica del 20% delle quote della società Terminal Napoli, entro il 2012 potrà contare su 17 navi, tutte ecocompatibili e con servizi all’avanguardia. Con 70 approdi e una movimentazione di 180mila passeggeri, da uno studio effettuato dal Mip, school of management del Politecnico di Milano, risulta che nel 2008 la Costa crociere ha generato nella regione un impatto economico pari a circa 18 milioni di euro, destinato ad aumentare nel corso degli anni a venire per effetto della maggiore capacità delle navi.

Gli altri giornali:

- **Il Mattino**, Bianca D'Antonio a pag. 32: **"Dal mare 18 milioni all'economia campana"**;
- **Corriere del Mezzogiorno**, Patrizio Mannu a pag. 8: **"Crociere, l'indotto di Costa garantisce 18 milioni di euro"**;
- **Il Denaro**, Stefano De Luca a pag. 35: **"Costa crociere, scali da 18 mln"**.

Il Mattino

"Ultimatum di Sacconi: in regola entro l'estate" di Paolo Mainiero (pag. 33)

Entro l'estate il governo deciderà le eventuali misure da adottare nei confronti delle quattro regioni (Campania, Molise, Sicilia e Calabria) che hanno i conti sanitari ancora in rosso. "Ciò che emergerà dai tavoli di monitoraggio – ha spiegato il ministro **Sacconi** – dovrà essere seguito dalle sanzioni". Il presidente **Bassolino** assicura sugli sforzi che la Regione sta compiendo per evitare il commissariamento: "Credo che ci siano le condizioni per andare avanti e risanare – ha detto **Bassolino** - stiamo lavorando con rigore per risparmiare, contenere le spese e innalzare l'offerta".

Anche **Il Sole 24Ore** si occupa dell'argomento con un articolo di *Roberto Turno* a pag. 6 dal titolo: **"Sanità, pronte le sanzioni a 4 Regioni"**.

Corriere del Mezzogiorno

"L'Alta velocità non si ferma a Eboli" di Ennio Cascetta - Assessore ai Trasporti della Regione Campania (pagg. 1 e 8)

In Italia, negli ultimi anni, sono stati fatti grandi passi in avanti per lo sviluppo delle linee dell'Alta velocità. In questo quadro c'è però il rischio, parafrasando Carlo Levi, che la Tav si fermi ad Eboli. Ed ecco perché la realizzazione dell'alta capacità fra Napoli e Bari, il cui progetto è stato presentato nel corso di un convegno a Benevento il 17 aprile scorso, acquista un'importanza particolare. Si tratta infatti di Alta capacità, quindi un'occasione di sviluppo non solo per il trasporto, e quindi un miglioramento dei collegamenti delle aree interne, ma la creazione di un tripolo Roma-Napoli-Bari che avrà ricadute positive dal punto sia vista commerciale che turistico. L'inizio dei lavori, annunciato dal ministro **Matteoli** per il 2011, può davvero rappresentare un segnale di svolta per lo sviluppo complessivo di Campania, Puglia e dell'intero Mezzogiorno.

Il Denaro

"Atitech, la cordata prende forma" di Sergio Governale (pag. 16)

La compagnia aerea Livingston e la società di manutenzione leggera tedesca Amc fanno parte della cordata per Atitech. L'alleanza che fa capo a **Giovanni Lettieri** attraverso Investimenti e Sviluppo Mediterraneo, è interessata all'acquisto della società di Capodichino. Ciò sarà ufficializzato giovedì 30 aprile. Intanto Palazzo Chigi fa sapere che entro venerdì 24 le parti sociali coinvolte nella vicenda, imprese e sindacati, saranno convocate dal sottosegretario alla presidenza del Consiglio, **Giovanni Letta**.

Il **Mattino** riporta la notizia con un articolo di *Marco Toriello* a pag. 32 dal titolo: **"Atitech, sos dei sindacati: 250 posti a rischio"**.

Il Denaro**"Indotto Fiat, alta tensione" di Vincenzo Ferraro (pag. 21)**

Altre tensioni ieri presso lo stabilimento Fiat di Pomigliano d'Arco. A protestare, però, questa volta, non sono stati gli operai Fiat ma quelli dell'indotto. In particolare quelli della "Lifi", azienda che produce contenitori per auto, i cui lavoratori sono in cassa integrazione dal mese di dicembre.

Gli altri giornali:

- **Il Mattino**, *Pino Neri* a pag. 32: **"Fiat, Pomigliano riapre con un blocco in piazza l'ira degli operai dell'indotto"**;
- **Roma**, *Francesco Guadagni* a pag. 10: **"Le tute blu di Lifi: Fiat si sta servendo del sommerso"**.

Il Denaro**"Tecnologie Ict: 25 mln per le Pmi", senza firma (pag. 12)**

La Regione Campania ha varato il bando (pubblicato ieri sul Burc) per la concessione di aiuti alle Pmi per promuovere l'innovazione organizzativa, di processo e di prodotto, mediante il ricorso alle tecnologie Ict. Le risorse disponibili sono pari a 25 milioni di euro ed il limite massimo delle agevolazioni concedibili è di 200 mila euro. Il termine per la presentazione delle domande scade venerdì 10 luglio.

Il Denaro**"Tripoli mette sul piatto 250 milioni" di Enzo Senatore (pag. 14)**

Non è ufficiale ma il governo libico potrebbe mettere a disposizione, almeno 250 milioni, per salvare il Polo della Qualità di Marcianise avviando così un piano di rilancio della struttura. L'operazione rientra nell'accordo di cooperazione stipulato ad agosto scorso tra i governi di Tripoli e Roma. Intanto si attende la conferma del decreto di liquidazione, da parte del tribunale di Napoli, della società consortile che gestisce il complesso di Marcianise.